



REGIONE DEL VENETO



SICUREZZA E INTEGRAZIONE SUL LAVORO DEGLI IMMIGRATI

DGR n. 590 del 13 marzo 2007

PROMOSSO in classe

Test per la verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana nei percorsi informativi e formativi aziendali
Art. 36 comma 4 ed art. 37 comma 13 D. lgs. N. 81 del 9 aprile 2008

PROGETTO

DGR n. 590 del 13 marzo 2007: Finanziamento regionale su iniziative sanitarie in materia di immigrazione. Area progettuale n. 1: Medicina del lavoro: prevenzione degli infortuni sul lavoro nella popolazione immigrata con particolare riferimento al comparto edilizia.

"SICUREZZA E INTEGRAZIONE SUL LAVORO DEGLI IMMIGRATI" S.I.L.I.

SOTTOPROGETTO "PROMOSSO IN CLASSE"

Azienda ULSS n. 22 di Bussolengo

Responsabile del progetto:

Emilio Cipriani, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal

Gruppo di lavoro:

Martina Adami, Educatore Professionale, iscritta al biennio di specializzazione in Interculturalità e Cittadinanza Sociale presso l'Università Ca' Foscari, diplomata CEDILS

Romana Campara, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal

Luisanna Facchetti, docente di italiano presso il Centro Territoriale Permanente Verona 41 di S. Giovanni Lupatoto

Susanna Marconi, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal

Vanio Zantedeschi, Az. Ulss 22 Bussolengo - Dipartimento di Prevenzione - Spisal

Riferimento:

Azienda Ulss 22 Bussolengo (VR) Dipartimento di Prevenzione - SPISAL

Unità Operativa di Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro

www.ulss22.ven.it info: promozionesalute@ulss22.ven.it

indice

1. Presentazione
2. Rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento del Common European Framework
3. Il test di “promossi in classe”
4. Sperimentazione del test di “promossi in classe”
5. Risultati della sperimentazione del test
6. Centri Territoriali Permanenti
7. Come utilizzare il test di “promossi in classe”

appendici

1. Il test di “promossi in classe”
2. Elenco dei Centri Territoriali presenti in Veneto

PROMOSSO in classe

Test per la verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana nei percorsi informativi e formativi aziendali
Art. 36 comma 4 ed art. 37 comma 13 D. lgs. N. 81 del 9 aprile 2008

1. Presentazione

Il progetto "Sicurezza e integrazione sul lavoro degli immigrati" – S.I.L.I. – ha affrontato il problema dell'integrazione dei lavoratori stranieri in Italia sviluppando tre sottoprogetti. Il primo è consistito nell'ampliamento, a tutte le sette province venete, della distribuzione del giornale **"In Cantiere Veneto"** ideato per le due province di Padova e Verona, nell'ambito del progetto "Building Safety" finanziato dall'INAIL e stampato con una tiratura di 50-70.000 copie, formato tabloid a 16 pagine a colori. Il giornale stampato in cinque lingue: italiano, francese, inglese, albanese e romeno, ha trattato alcuni temi specifici di sicurezza del lavoro edile ma anche problemi di interesse più generale come il rischio da monossido di carbonio nelle abitazioni, il pericolo del colpo di calore e della disidratazione estiva, gli effetti dell'alcol sulla salute e ha fornito informazioni sugli istituti e sulle professioni che hanno interesse per i lavoratori stranieri.

"Scambiamoci i panni" *strumenti per una corretta comunicazione interculturale nei luoghi di lavoro* è il sottoprogetto che ha strutturato un modulo formativo di 2/3 ore da inserire nel percorso formativo dei datori di lavoro, dei responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione aziendale, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, di lavoratori, preposti e apprendisti. L'obiettivo specifico di questo sottoprogetto fa riferimento alla comunicazione non verbale e fa emergere, individuando le contromisure, alcune delle principali forme di errori comunicativi che, in ambito lavorativo, possono aumentare la probabilità di infortunio o di incidente.

"Promossi. In classe!" *test per la verifica della comprensione e della conoscenza della lingua italiana* è il terzo sottoprogetto e riguarda l'apprendimento della lingua italiana. Il test è stato sperimentato in cinque aziende del settore lapideo della Valpolicella (Verona), tra i principali distretti della lavorazione del marmo in Italia, e in una grande azienda alimentare italiana. Ambedue i comparti produttivi sono caratterizzati dalla alta concentrazione di lavoratori extracomunitari. La conoscenza della lingua italiana da parte dei lavoratori stranieri occupati va considerato elemento fondamentale per la comprensione delle regole di sicurezza e conseguentemente dei comportamenti sicuri e corretti da parte dei lavoratori. Il modello sperimentato è esportabile anche in altri territori e in tutte le Aziende con presenza significativa di immigrati. Si fornisce in ultima analisi alle Aziende uno strumento per rilevare e promuovere, tra i dipendenti stranieri, la conoscenza della lingua italiana che è il presupposto della capacità di adottare comportamenti sicuri e di integrazione sociale.

Il progetto "promossi in classe" ha sperimentato un test utilizzabile in azienda per valutare la competenza linguistica dei lavoratori stranieri, al fine di conoscere i passi necessari nell'organizzazione della informazione e formazione dei lavoratori. Il Decreto Legislativo n. 81

del 9 aprile 2008, esplicita che i contenuti della informazione (articolo 36 comma 4)¹ e della formazione (articolo 37 comma 13)² devono essere comprensibili per i lavoratori e consentire loro l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

È stato predisposto un questionario con domande ordinate secondo una difficoltà progressiva. Il test è stato formulato facendo riferimento ai parametri individuati dal Common European Framework (quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue elaborato dal Consiglio Europeo), che individua sei livelli di competenza linguistica (elementare o base A1-A2, intermedio o autonomo B1-B2, avanzato o padronanza C1-C2).

2. Rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento del Common European Framework

Livello base

A1 Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, sa esprimere bisogni immediati.

Livello autonomo

B1 Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che

¹ Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo. D.Lgs. n. 81/08 art.36 c.4

² Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ove la formazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo. D.Lgs. n. 81/08 art.37 c.13

siano familiari o di interesse personale. È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Livello della padronanza

C1 Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2 Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

3. il test di "PROMOSSE IN CLASSE"

Il test presentato va a verificare la comprensione del testo scritto. Per non escludere tuttavia dal monitoraggio i lavoratori che non hanno sviluppato l'abilità della lettura e della comprensione scritta si deve sopperire con modalità diverse di somministrazione:

- Nel caso si evidenzia che il lavoratore è analfabeta o presenta un forte limite nella comprensione della lingua italiana (mancata alfabetizzazione, lettura non autonoma - LNA) si deve prevedere una *somministrazione guidata*.
- Se, dopo una breve spiegazione, il test viene compilato autonomamente da parte del lavoratore (lettura autonoma - LA) è sufficiente una *somministrazione autonoma*.

Il test prevede una prima pagina di raccolta dei dati personali relativi a età, provenienza, titolo di studio o scolarità precedente, rileva il tempo di somministrazione e raccoglie i punteggi ottenuti complessivamente dal lavoratore nelle quattro parti del test in una griglia riassuntiva. Seguono poi le quaranta domande, suddivise in quattro parti ordinate secondo una difficoltà progressiva che fa riferimento ai primi livelli del Common European Framework.

PARTE PRIMA: LIVELLO STRUMENTALE DI BASE

Test rivolto in modo specifico ai lavoratori analfabeti e/o con una scarsa conoscenza dell'italiano di base. La prima parte vuole valutare la conoscenza lessicale di base. Sono stati illustrati dieci verbi che corrispondono ad azioni di uso comune nell'ambito lavorativo: ad esempio scavare, sollevare, spegnere, ... Il lavoratore deve abbinare le dieci parole indicate a inizio pagina alle dieci illustrazioni.

PARTE SECONDA: LIVELLO BASE A1

Test rivolto ai lavoratori in possesso di una conoscenza di base della lingua italiana. Il lavoratore deve leggere o ascoltare un breve racconto in cui sono presenti vocaboli frequenti nel quotidiano. Viene valutata la comprensione del testo attraverso dieci risposte di tipo vero/falso. Le risposte sono state suddivise in maniera equa tra quelle che prevedevano un riscontro diretto nel testo e quelle che necessitavano una rielaborazione delle informazioni (scoperta delle inferenze).

PARTE TERZA: LIVELLO BASE A2

La prova prevede dieci domande a risposta multipla che si riferiscono a cartelli o a frasi utilizzate nel mondo del lavoro.

PARTE QUARTA: LIVELLO AUTONOMO B1

Il test va a verificare una comprensione avanzata della lingua posseduta da persone ben scolarizzate o da persone che risiedono in Italia da parecchi anni.

4. Sperimentazione del test di "Promossi in classe"

Il test di "promossi in classe" è stato somministrato in un primo gruppo di aziende a giugno 2007 e la sperimentazione è stata completata nel periodo novembre-gennaio 2008. In complesso sono state contattate 5 Aziende del settore lapideo e 1 del settore alimentare, ritenute sensibili al problema. Nessuna infatti ha rifiutato la collaborazione. L'organizzazione per l'intervista dei lavoratori durante il turno di lavoro, è stata a carico dell'Azienda che ha messo a disposizione un locale dotato di tavoli e sedie. In alcuni casi i lavoratori si sono presentati singolarmente, in altri a gruppi di tre o quattro. Ai lavoratori è stata data spiegazione delle motivazioni dello studio da parte degli operatori della Ulss, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spisal), Unità Operativa di Promozione della Salute.

La verifica della comprensione è stata effettuata attraverso esercizi di accoppiamento lingua immagine (prima parte), o con domande a scelta multipla (seconda, terza e quarta parte), organizzate su base 10/10. La classificazione delle risposte è stata effettuata secondo una difficoltà progressiva. Questo ha consentito un inquadramento in tempo reale del livello di comprensione del lavoratore: il raggiungimento minimo di 6 risposte positive su 10 per ogni parte del test ha determinato l'appartenenza alla prima categoria (verde), mentre il raggiungimento minimo di 6 risposte positive su 10 nelle prime tre parti ha determinato l'appartenenza alla seconda categoria (giallo). Quando le risposte non raggiungevano un livello sufficiente (6/10) di comprensione del testo si rientrava nella terza categoria (rosso). In alcuni casi non è stato possibile inquadrare in maniera chiara e definita i risultati. Tale situazione va valutata dall'Azienda secondo un criterio di massima garanzia della sicurezza.

5. risultati della sperimentazione del test

Tabella 1: attività svolta

Settore produttivo	N. aziende	N. lavoratori		Tempo medio di somministrazione
Lapideo	5	52		40 minuti
Alimentare	1	51	M 39	44 minuti
			F 12	

La tabella indica il numero delle aziende che hanno collaborato alla sperimentazione del test di “promossi in classe” e il tempo medio di somministrazione del test in aula messa a disposizione dell’azienda. I tempi non comprendono la percorrenza dalla sede dell’Ulss da dove sono partiti gli operatori che hanno sperimentato il test, né i tempi di elaborazione dei risultati, né la fase di approccio all’azienda per illustrare il progetto e chiedere la collaborazione. Nel tempo medio di somministrazione è compreso il momento di spiegazione ai lavoratori delle motivazioni della sperimentazione e delle modalità di compilazione delle risposte, il periodo di tempo richiesto dai lavoratori per la compilazione del questionario e per dare la spiegazione delle risposte corrette. La sperimentazione è stata condotta in orario di lavoro, al mattino ed è rilevante anche la condizione ambientale in cui i lavoratori si sottopongono al test, essendo per alcuni di loro necessaria una certa concentrazione per dare le risposte.

Tabella 2: nazionalità di provenienza

Nazionalità	Settore lapideo	Settore alimentare	Totale
Albania		1	1
Bosnia	3		3
Cina		1	1
Costa D’Avorio		2	2
Croazia	3		3
Ghana	26	6	32
Guinea		2	2
Guinea Bissau	1		1
India		2	2
Lettonia		1	1

Marocco	8	3	11
Moldavia	1		1
Nigeria		21	21
Perù		1	1
Polonia	1		1
Romania	1		1
Santo Domingo	1	2	3
Senegal	1	4	5
Serbia	1		1
Sri Lanka	1	4	5
Togo	1		1
Tunisia	2		2
Vietnam		1	1
missing	1		1
Totale	52	51	103

Sono ben 23 le nazionalità di provenienza dei 103 lavoratori stranieri che si sono sottoposti al test. È evidente che l'apprendimento della lingua italiana è la sola soluzione possibile per ogni azienda, anche di piccole dimensioni, che voglia formare efficacemente i propri lavoratori. Nel settore lapideo prevale la nazionalità ghanese e marocchina mentre nell'azienda alimentare prevalgono i lavoratori africani provenienti da Nigeria, Ghana, Senegal. In questi settori importanti nell'economia veronese sono scarsamente impiegati lavoratori dell'est europeo che sono generalmente presenti nel settore edile.

TABELLA 3: anni di permanenza in Italia

In Italia dal	Settore lapideo	Settore alimentare	Totale
1977		2	2
1979		1	1
1983	1		1
1984	3		3
1986	3	1	4
1987		1	1
1988	3		3
1989	6	1	7

1990	9	5	14
1991	2	1	3
1992		3	3
1993	3	2	5
1994	1	3	4
1995	4	2	6
1996	3	7	10
1997	3	5	8
1998		4	4
1999	1	5	6
2000	1	2	3
2001	2	2	4
2002	3	1	4
2003	1	1	2
2004	1	2	3
missing	2		2
Totale	52	51	103

Il test è stato somministrato a lavoratori che sono in Italia anche da 30 anni. La distribuzione dei lavoratori per anno di arrivo in Italia a partire dal 1977 si ferma al 2004, quindi nessuno dei lavoratori era in Italia da meno di 3 anni. Nel decennio 1997-1986 sono arrivati 11 dei lavoratori che si sono sottoposti al test, 56 sono arrivati nel decennio 1987-1996 e 34 si collocano invece nel periodo 1997-2004.

TABELLA 4: risultati del test "promossi in classe"

Test	Settore lapideo	Settore alimentare	Totale
Verde	19	18	37
Giallo	18	22	40
Rosso	15	11	26

Una volta individuato il livello di competenza, i lavoratori sono stati suddivisi in base ai risultati ottenuti come descritto in tre categorie, in analogia con i colori del semaforo sono stati quindi classificati con i colori:

verde: livello di comprensione che consente la partecipazione ai corsi di formazione sulla

sicurezza e professionalizzanti. In questa categoria si collocano 37 lavoratori (36%)
giallo: il livello di comprensione è sufficiente a comprendere l'informazione e la formazione erogata ma non permette una piena integrazione sociale e pertanto è necessario un rinforzo delle basi della lingua italiana. In questo gruppo si collocano 40 lavoratori (39%)
rosso: livello di comprensione insufficiente a garantire la comprensione della informazione, soprattutto scritta ed a considerare adeguata la formazione e la comunicazione negli ambienti di lavoro. Questi 26 lavoratori (25%) devono seguire corsi di alfabetizzazione della lingua italiana.

TABELLA 5: SEMAFORO ROSSO

Paese di provenienza	Studi pregressi	In Italia dal	Settore
Croazia	diploma superiori	1993	lapideo
Ghana	-	-	lapideo
Ghana	elementari	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	medie	1984	lapideo
Ghana	elementari	1986	lapideo
Ghana	medie	1989	lapideo
Ghana	diploma superiori	1995	lapideo
Ghana	medie	1989	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1984	lapideo
Ghana	elementari	1997	alimentare
Ghana	elementari	1998	alimentare
Ghana	medie	1999	alimentare
Marocco	elementari	1989	lapideo
Marocco	medie	2002	lapideo
Marocco	-	2003	lapideo
Marocco	elementari	1990	lapideo
Marocco	elementari	1990	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1990	alimentare
Nigeria	elementari	1996	alimentare
Nigeria	elementari	1997	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1999	alimentare
Nigeria	medie	1999	alimentare

Senegal	medie	2001	alimentare
Senegal	scuola coranica	1987	alimentare

La tabella raccoglie alcune delle informazioni raccolte con il test di “promossi in classe” evidenziando la gravità della situazione rilevata. Circa 1/4 dei lavoratori sottoposti al questionario non è in grado di comprendere l’informazione e la formazione erogata dall’azienda. Il problema si pone sia tra i lavoratori del settore lapideo che del settore alimentare e la nazionalità di provenienza di questo gruppo non è indicativa. Sorprende soprattutto il fatto che molti lavoratori sono in Italia da molti anni e quasi tutti hanno una scolarità dichiarata che dovrebbe escludere l’analfabetismo. Considerato che questi lavoratori non sono in grado di apprendere efficacemente l’informazione e la formazione sulla sicurezza e l’igiene del lavoro, secondo la il D. lgs. N. 81 del 9 aprile 2008 è dovere del Datore di lavoro provvedere all’alfabetizzazione dei dipendenti in questa situazione. L’insegnamento della lingua italiana diviene una priorità formativa di questi lavoratori e dovrà essere effettuata a cura ed a spese del datore di lavoro, in orario di lavoro tenuto conto dell’organizzazione della produzione aziendale. In tal senso viene in aiuto il sistema regionale dei Centri Territoriali Permanenti.

Tabella 6: SEMAFORO GIALLO

Paese di provenienza	Studi pregressi	In Italia dal	Settore
Bosnia	diploma superiori	1995	lapideo
Cina	diploma superiori	2002	alimentare
Costa D’Avorio	diploma superiori	1977	alimentare
Costa D’Avorio	diploma superiori	1998	alimentare
Croazia	diploma superiori	1993	lapideo
Croazia	diploma superiori	1991	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1983	lapideo
Ghana	elementari	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	2004	lapideo
Ghana	medie	1997	lapideo
Ghana	medie	1996	lapideo
Ghana	medie	1989	lapideo
Ghana	medie	1990	lapideo
Ghana	diploma superiori	1990	lapideo
Ghana	diploma professionale	1988	lapideo

Ghana	diploma professionale	1990	lapideo
Ghana	medie	1991	lapideo
Ghana	medie	1990	alimentare
Ghana	medie	1992	alimentare
Guinea	diploma superiori	1996	alimentare
Guinea	diploma superiori	1996	alimentare
India	medie	1995	alimentare
India	medie	1994	alimentare
Marocco	medie	2001	lapideo
Marocco	elementari	1988	lapideo
Marocco	medie	2001	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1998	alimentare
Nigeria	laurea	1986	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1992	alimentare
Nigeria	diploma superiore	2003	alimentare
Nigeria	medie	1997	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1995	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1996	alimentare
Nigeria	medie	1999	alimentare
Nigeria	medie	1994	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1990	alimentare
Santo Domingo	diploma superiori	2000	alimentare
Senegal	elementari	1997	alimentare
Sri Lanka	diploma superiori	-	lapideo

Questo gruppo di lavoratori è il più numeroso 39%. Il Datore di lavoro può ragionevolmente ritenere che questi lavoratori siano in grado di apprendere efficacemente l'informazione e la formazione erogata dall'azienda e a comunicare correttamente nell'ambiente di lavoro. È comunque necessario che sia verificata, soprattutto nelle situazioni di maggior rischio, la comprensione nel dettaglio del compito lavorativo assegnato. È opportuno inoltre che venga effettuata una certa pressione nei confronti di questi lavoratori perché autonomamente provvedano a migliorare la propria competenza linguistica facendo sempre riferimento ai Centri Territoriali Permanenti.

TABELLA 7: SEMAFORO VERDE

Paese di provenienza	Studi pregressi	In Italia dal	Settore
-	diploma superiori	1984	lapideo
Albania	diploma di laurea	1997	alimentare
Bosnia	diploma superiori	1996	lapideo
Bosnia	diploma superiori	1994	lapideo
Ghana	diploma superiori	1993	lapideo
Ghana	diploma superiori	1995	lapideo
Ghana	diploma superiori	1986	lapideo
Ghana	diploma superiori	1989	lapideo
Ghana	diploma superiori	1992	alimentare
Guinea Bissau	diploma superiori	1986	lapideo
Lettonia	laurea	1998	alimentare
Marocco	diploma superiori	1997	lapideo
Marocco	medie	2002	lapideo
Marocco	diploma superiori	1989	alimentare
Marocco	diploma di laurea	2000	alimentare
Moldavia	diploma superiori	2002	lapideo
Nigeria	laurea	1993	alimentare
Nigeria	laurea	1997	alimentare
Nigeria	laurea	1991	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1994	alimentare
Nigeria	diploma superiori	1996	alimentare
Perù	diploma superiori	1990	alimentare
Polonia	medie	1997	lapideo
Romania	diploma superiori	2000	lapideo
Santo Domingo	diploma superiori	1996	lapideo
Santo Domingo	medie	2004	alimentare
Senegal	diploma superiori	2001	lapideo
Senegal	laurea	2004	alimentare
Serbia	diploma superiori	1995	lapideo
Sri Lanka	diploma superiori	1993	alimentare
Sri Lanka	diploma superiori	1998	alimentare
Sri Lanka	medie	1996	alimentare

Sri Lanka	diploma superiori	1996	alimentare
Togo	diploma superiori	1988	lapideo
Tunisia	laurea	1999	lapideo
Tunisia	diploma superiori	1989	lapideo
Vietnam	diploma superiori	1979	alimentare

Malgrado il limite della numerosità del campione 37 (36%), va sottolineata la diversissima nazionalità di provenienza di questo gruppo di lavoratori e la scolarità elevata di questi lavoratori pur impiegati come operai in settori lavorativi non particolarmente specializzati: 8 laureati (22%) e 25 con diploma superiore (67%).

6. CENTRI TERRITORIALI PERMANENTI

A conclusione della somministrazione del test del progetto “promossi in classe” i lavoratori esaminati presentano diversi gradi di conoscenza della lingua, raggruppabili in tre fasce. E’ la stessa situazione che si presenta agli insegnanti dei Centri Territoriali quando, a fronte della richiesta, vengono organizzati i corsi in “livelli”. I Centri Territoriali Permanenti per l’Istruzione e la Formazione in età adulta (è in corso una riorganizzazione secondo la quale si chiameranno Centri Provinciali Adulti e avranno in futuro diversa organizzazione) sono distribuiti in tutto il territorio nazionale e assolvono per loro mandato compiti di formazione degli adulti, con particolare attenzione per l’insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Nella Regione del Veneto i C.T.P. sono attualmente 44. Poiché gli studenti adulti sono contemporaneamente anche lavoratori, ne consegue che spesso i corsi sono con grande flessibilità, adattati alle esigenze dei lavoratori stessi e contemporaneamente si tiene conto delle richieste delle varie agenzie del territorio quali Comuni, Associazioni, Associazioni imprenditoriali e sindacali o singole Aziende.

La riflessione sulla ricaduta che i corsi hanno sugli studenti-lavoratori relativamente alla sicurezza è che ovviamente quanto più raffinata è la padronanza della lingua, tanto più sarà possibile arrivare alla comprensione sicura delle consegne, alla capacità critica di valutare e descrivere il pericolo, alla possibilità di ottenere una formazione efficace con le modalità classiche della conferenza (lezione frontale) o del lavoro di gruppo.

L’obiettivo è quello di far accedere i lavoratori stranieri alle stesse iniziative di formazione alla sicurezza predisposte per i colleghi italiani. Dai tests somministrati risulta che alcuni lavoratori sono già in questa situazione (semaforo verde), cioè in grado di capire senza difficoltà testi abbastanza complessi, di leggerli autonomamente, di cogliere le inferenze. Il risultato favorevole può derivare da diverse circostanze, che si possono presentare anche contemporaneamente: sono in Italia da parecchio tempo, hanno un elevato grado di scolarizzazione nel paese di origine, hanno già frequentato corsi di italiano. Diverso è il caso di chi ha una competenza

ancora limitata (semaforo giallo) o di chi non ha in pratica la possibilità di comunicare in italiano, di comprendere il parlato e/o di leggere lo scritto (semaforo rosso). Per questi lavoratori la conoscenza della lingua diventa di importanza fondamentale e per varie ragioni irrinunciabile, dato che non sarà né logico né proponibile organizzare corsi di sicurezza in italiano a chi non lo comprende, né tantomeno in lingua madre dato che non è certo possibile trovare interpreti esperti in tutte le lingue oggi parlate nei luoghi di lavoro. Ma la questione fondamentale è che comunque il contesto in cui il lavoratore agisce è fondato sulla comunicazione in lingua italiana, pertanto non basta che il lavoratore straniero abbia acquisito conoscenze, magari in lingua madre, ma è necessario che sappia relazionarsi con gli altri lavoratori, italiani e stranieri, utilizzando un veicolo comune che non può che essere la lingua italiana.

La tematica è complessa, ma è possibile viverla come sfida anche dal punto di vista didattico e organizzativo. I Centri Territoriali a livello periferico e gli USP (Uffici Scolastici Provinciali) a livello provinciale sono in grado di pensare e realizzare progetti in collaborazione anche con Provincia e Regione, Sindacati, Associazioni di categoria e Aziende che, dopo aver rilevato i bisogni, si articolino su moduli specifici per lavoratori, con flessibilità oraria per i turnisti, in sedi non solo scolastiche ma anche in luoghi messi a disposizione dalle fabbriche o da Comuni o altri enti.

Allo scopo, è utile l'elenco dei Centri Territoriali presenti in Veneto, con i relativi indirizzi e riferimenti in appendice 2.

7. come utilizzare il test di "promossi in classe"

La sperimentazione di questo test è stata condotta con personale del Servizio Spisal (1 educatore professionale e 2 assistenti sanitari), ma sostanzialmente la definizione del test e la maggior parte delle somministrazioni in fabbrica sono state ottenute con personale esterno (una insegnante di CTP e una collaboratrice laureata Educatore Professionale, attualmente iscritta al biennio di specializzazione in Interculturalità e Cittadinanza sociale). Il test di "promossi in classe" tuttavia può essere somministrato anche da personale dei Servizi di Prevenzione e Protezione Aziendali o personale docente nei corsi di formazione aziendali. Di seguito si riportano alcuni suggerimenti dettati dall'esperienza e dalla necessità di osservare la normativa in materia: importante è il coinvolgimento del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) e una adeguata informazione dell'importanza dell'iniziativa ai fini della sicurezza di tutti i lavoratori (marketing interno). In azienda si suggerisce anche di validare il test, magari su un campione di soggetti. La validazione di un test, può essere effettuata somministrando le stesse domande agli stessi soggetti dopo un periodo sufficientemente lungo da poter considerare dimenticate le domande, ma non sufficiente perché il soggetto abbia cambiato la propria situazione di prima, cioè di aver migliorato la conoscenza della lingua italiana. Un periodo di circa 10/15 giorni tra la prima somministrazione del test e la seconda,

può ritenersi sufficiente. Se le risposte nella seconda somministrazione sono sovrapponibili a quelle della prima, si può ritenere il test valido. In questa esperienza non è stato possibile effettuare la prova.

Una comunicazione corretta tra lavoratori è fondamentale elemento di gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro; né va dimenticato l'aspetto della comunicazione non verbale in culture diverse e la necessità di contrastare i pregiudizi quando si affronta il tema della multiculturalità. Questo aspetto è affrontato in un altro opuscolo "Scambiamoci i panni" predisposto nell'ambito del progetto "Sicurezza e integrazione sul lavoro degli immigrati" e che può essere richiesto alla Azienda Ulss 22 di Bussolengo (VR), Dipartimento di Prevenzione, Spisal, Unità Operativa di Promozione della salute nei luoghi di lavoro.

APPENDICE

1. il test "promossi in classe"

Inizio ore _____ fine ore _____

SEDE DI LAVORO _____ DATA _____

COGNOME _____ NOME _____

NATO IN _____ IL _____

Da quanto tempo risiede in Italia? _____

Titolo di studio _____

Ha frequentato corsi di italiano? _____

Parte a cura del valutatore

PUNTEGGI CONSEGUITI:

ORALE

SCRITTO

PARTE PRIMA (livello strumentale di base)

.../10

.../10

PARTE SECONDA (base A1)

.../10

.../10

PARTE TERZA (base A2)

.../10

.../10

PARTE QUARTA (autonomo B1)

.../10

.../10

17

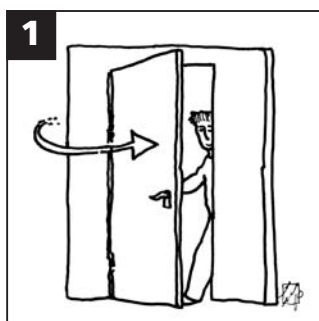
TEST

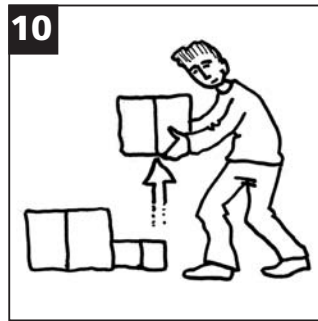
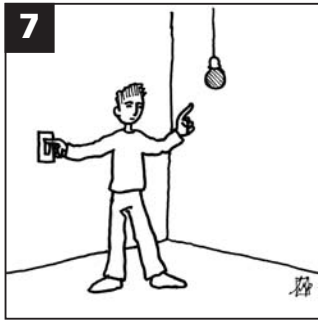
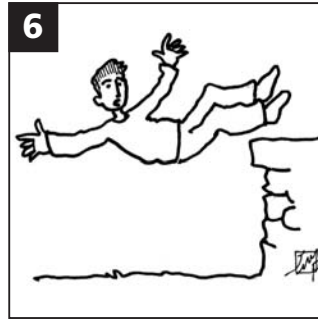
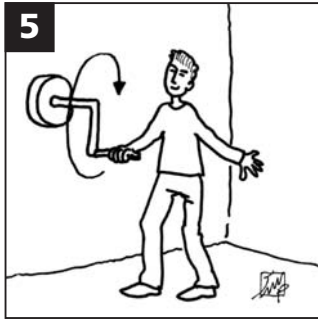
PARTE PRIMA

Livello strumentale di base

Scrivi sotto ogni figura la parola corrispondente.

APRIRE
CHIUDERE
ACCENDERE
SPEGNERE
RACCOGLIERE
METTERE
SCAVARE
GIRARE
SOLLEVARE
CADERE





(disegni di Giovanni Bertì)

PARTE SECONDA

BASE A1

Leggi il testo e poi indica con una crocetta se le frasi sono VERE o FALSE

Mario ha 35 anni e lavora in un'industria tessile. Ogni mattina si sveglia alle 6.30, fa colazione e poi prende l'autobus alle 7.10 per andare al lavoro in città. Mario è responsabile del magazzino: è una persona ordinata e affidabile. Ogni giorno torna a casa alle 18.30 e spesso lavora anche di sabato mattina, però il suo lavoro gli piace ed è contento anche del suo stipendio. Mario abita con la moglie e i suoi tre figli in un paese di campagna in provincia di Vicenza.

Nel tempo libero sistema il giardino e pianta i fiori.

A Mario piace stare in compagnia. A volte in estate invita i suoi amici a mangiare in giardino.

- | | | |
|--|---|---|
| 1) Mario fa colazione a casa | V | F |
| 2) Mario usa l'autobus per andare al lavoro | V | F |
| 3) Mario lavora in campagna | V | F |
| 4) Mario fa il magazziniere | V | F |
| 5) La famiglia di Mario è formata da tre persone | V | F |
| 6) La casa di Mario è in montagna | V | F |
| 7) Mario è disordinato | V | F |
| 8) Ogni sabato Mario lavora | V | F |
| 9) A Mario piace lavorare in giardino | V | F |
| 10) Mario non ha amici | V | F |

PARTE TERZA

BASE A2

Scegli la risposta corretta

1.



Questo segnale vuol dire che:

- a. ☐ nessuno può entrare
- b. ☐ può entrare solo chi ha il permesso
- c. ☐ è pericoloso mettere le mani sulla macchina accesa

2.



Questo cartello indica:

- a. ☐ pericolo di fulmini
- b. ☐ scendere giù
- c. ☐ pericolo contatto elettrico

3.



Qui si deve:

- a. ☐ girare a sinistra
- b. ☐ andare dritto
- c. ☐ andare a destra

4.



Questo segnale dice:

- a. ☐ usare la mano destra
- b. ☐ c'è freddo
- c. ☐ indossare i guanti di protezione

5.



Questo cartello dice:

- a. ☐ attento ai ponteggi
- b. ☐ non devi camminare sotto materiali che si spostano in alto
- c. ☐ è vietato correre

6. "MI RACCOMANDO" vuol dire:

- a. ☐ raccontami una storia
- b. ☐ mi serve qualcosa
- c. ☐ cerca di stare attento a quello che ti dico

7. "È PERICOLOSO" vuol dire:

- a. ☐ puoi farti male
- b. ☐ è noioso
- c. ☐ quel lavoro non serve

8. "SPOSTATI" vuol dire:

- a. ☐ non devi stare lì
- b. ☐ fai un altro lavoro
- c. ☐ mettiti al posto di un altro

9. Se ti dicono "STAI FERMO" cosa fai?

- a. ☐ vai via
- b. ☐ non ti muovi
- c. ☐ ti muovi

10. "DAMMI UNA MANO" vuol dire:

- a. ☐ stai con me
- b. ☐ aiutami
- c. ☐ stringimi la mano



1531

PARTE QUARTA

AUTONOMO B1

Segna con una crocetta la frase che descrive correttamente la situazione

1. Mi scusi, signora, devo andare all'ospedale: può dirmi qual è la fermata giusta?

- A) Su un autobus chiedi informazioni ad una signora per capire dove devi scendere.
- B) Ad una fermata dell'autobus chiedi informazioni sulla destinazione dell'autobus a una signora.
- C) Ad una fermata dell'autobus chiedi ad una giovane ragazza informazioni sull'orario dell'autobus.
- D) Su un autobus chiedi ad una giovane ragazza di spiegarti la strada per arrivare all'ospedale.

2. Ciao Maria, sono Luisa, sento che non sei a casa. Ti ho chiamato per dirti che sabato prossimo vado al concerto di Elisa e che questa sera vado a comprare il biglietto. Se vuoi venire anche tu, richiamami prima delle sei. Ciao.

- A) È un messaggio che Luisa ha lasciato sulla segreteria telefonica di una sua amica.
- B) È un biglietto d'invito che Maria ha scritto ad una sua cara amica.
- C) È un messaggio che Maria ha lasciato sulla segreteria telefonica della biglietteria di un teatro.
- D) È un messaggio di posta elettronica che Maria ha scritto alla sua insegnante di musica.

3. Mi scusi, mi può prestare un po' di sale? Mi sono accorta solo adesso che l'ho finito e ho degli amici a cena. Non so proprio come fare...

- A) Sei rimasto senza sale e lo chiedi a un tuo vicino di casa che appena conosci.

- B) Hai finito il sale e lo vai a comprare in un negozio di generi alimentari.
- C) Telefoni ad un tuo amico che viene a cena da te e gli chiedi di portare il sale perché lo hai finito.
- D) Sei alla mensa aziendale, al tavolo ti accorgi che non hai preso il sale, così lo chiedi alla persona che ti sta accanto.

4. Per favore mi può cambiare questa banconota da cinque euro in monete. Voglio prendere un caffè ma il distributore automatico accetta solo le monete.

- A) Chiedi ad un tuo compagno di cambiarti i soldi.
- B) In un negozio chiedi all'amico che è con te di prestarti i soldi perché li hai finiti.
- C) Chiedi ad una persona che non conosci di cambiarti i soldi.
- D) In un bar chiedi al commesso di darti il resto in monete.

5. Questa è la segreteria telefonica dello studio del dottor Bianchi. Il dottore è fuori per visite, lasciate il vostro nome e numero di telefono e sarete richiamati al più presto.

- A) È il messaggio registrato sulla segreteria telefonica che si sente quando il medico non è in ambulatorio.
- B) È il messaggio che un paziente, che vuole una visita, lascia nella segreteria telefonica del dottore.
- C) È un messaggio della società telefonica per avvertire che c'è stato un cambiamento di numero.
- D) È un messaggio che il dottor Bianchi lascia sulla segreteria telefonica di un suo amico.

6. Per Alessandra. Questa sera torno tardi, pensa tu a comprare qualcosa per la cena. Baci, la mamma.

- A). È una comunicazione telefonica tra mamma e figlia.
- B) È un biglietto con cui una madre invita a cena la figlia che vive da sola.
- C) È un messaggio per la figlia che la madre lascia sulla segreteria telefonica di casa.
- D) È un biglietto che una madre lascia alla figlia per avvertirla del suo ritardo

7. Scusami Marco, non ti offendere: è sicuramente buonissimo, ma sono allergico al pesce. Preferisco mangiare ancora un po' di insalata.

- A) Al ristorante dici al cameriere che vuoi soltanto un'insalata.
- B) A cena, a casa del tuo amico Marco, dici che non puoi mangiare un piatto che ti offre
- C) A cena a casa di un tuo superiore dici che non ti piace il piatto a base di pesce.
- D) Alla mensa dici al compagno che è al tuo stesso tavolo che il pesce non è buono.

8. Scusate, potete parlare più a bassa voce? Le persone sono qui per studiare!

- A) In aula, durante una lezione, il docente chiede ai lavoratori di ascoltare in silenzio.
- B) In biblioteca, chiedi di fare meno rumore ad alcuni studenti seduti vicino a te.
- C) In aula, durante un'esercitazione, chiedi ai tuoi vicini di banco di non disturbarti.
- D) In una libreria, il negoziante chiede ai clienti presenti nel locale di parlare piano.

9. Egregio dottor Rossi, un cordiale saluto da questo luogo magnifico, Luca Bonomi.

- A) È un appunto che Luca Bonomi lascia sulla scrivania del suo capoufficio.
- B) È una cartolina che Luca Bonomi scrive dalle vacanze a un suo amico.

C) È una cartolina che Luca Bonomi scrive al suo capoufficio dal luogo in cui trascorre le vacanze.

D) È un messaggio che Luca Bonomi lascia sulla segreteria telefonica di un suo amico.

10. Mi scusi, può portarmi una forchetta pulita? La mia è caduta per terra.

A) A casa, a tavola con la famiglia, una persona chiede una forchetta perché gli manca.

B) Alla mensa aziendale, un lavoratore chiede ad un suo compagno di portargli una forchetta pulita.

C) Al ristorante un cliente protesta con il cameriere perché ha trovato una forchetta sporca.

D) Al ristorante, un cliente chiede al cameriere di portargli una forchetta pulita.

(Adattato da *Metropoli di Repubblica* n. 38/2006 pag. 10 - prova CILS liv. B1)

42

1531

SOLUZIONI DEI TEST

PARTE PRIMA

1. CHIUDERE
2. APRIRE
3. METTERE
4. SCAVARE
5. GIRARE
6. CADERE
7. SPEGNERE
8. ACCENDERE
9. RACCOGLIERE
10. SOLLEVARE

PARTE TERZA

1. b
2. c
3. a
4. c
5. b
6. c
7. a
8. a
9. b
10. b

PARTE SECONDA

1. V
2. V
3. F
4. V
5. F
6. F
7. F
8. F
9. V
10. F

PARTE QUARTA

1. B
2. A
3. A
4. C
5. A
6. D
7. B
8. B
9. C
10. D

2. ELENCO DEI CENTRI TERRITORIALI PERMANENTI

BL - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI QUERO

Dirigente scolastico Doro Gina
Referente Doro Gina
Indirizzo via Nazionale, 35/b - 32030 – QUERO (Bl)
Tel/Fax 0439.787111 / 0439.787851
Mail / URL
Sede dei corsi Quero

BL - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI PIEVE DI CADORE

Dirigente scolastico Gabana Maria Antonietta
Referente Gabana Maria Antonietta - blee03300r@istruzione.it
Indirizzo p.le Martiri della Libertà, 3 - 32044 - PIEVE DI CADORE (Bl)
Tel/Fax 0435.31576 / 0435.501531
Mail / URL ctp.pieve@libero.it
Sede dei corsi Pieve di Cadore

BL - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) IPPOLITO NIEVO DI BELLUNO

Dirigente scolastico Guerra Emilio
Referente Guerra Emilio - presidenza@scuolamedianievo.it
Indirizzo via Mur di Cadola, 12 - 32100 - BELLUNO
Tel/Fax 0437.931814 / 0437.30162
Mail / URL ctp-belluno-nievo@libero.it www.scuolamedianievo.it
Sede dei corsi Belluno

PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) VITTORINO DA FELTRE DI ABANO TERME

Dirigente scolastico Zannoni Giovanni Battista
Referente Ghirardo Maria Grazia - info@icsabano.it
Indirizzo via San Giovanni Bosco, 1 - 35031 - ABANO TERME (Pd)
Tel/Fax 049.8600360 / 049.8601435
Mail / URL icsaba@provincia.padova.it www.icsabano.it/
Sede dei corsi Scuola Secondaria di Primo grado Abano

PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) G. GUINIZELLI DI MONSELICE

Dirigente scolastico Costa Franco
Referente Costa Franco - pdmm08500p@istruzione.it
Indirizzo via Trento/Trieste, 3 - 35043 – MONSELICE (Pd)
Tel/Fax 042.972582 / 042.9783294
Mail / URL pdmm08500p@istruzione.it
scuolaworld.provincia.padova.it/guinizelli/index.h
Sede dei corsi Monselice Solesino - Stanghella - Mont

PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI PADOVA

Dirigente scolastico	Nespolo Ignazia
Referente	Nespolo Ignazia - ignazianespolo@yahoo.it
Indirizzo	via Chieti 3 - 35143 - PADOVA
Tel/Fax	049.681211 / 049.8809389
Mail / URL	pdic887009@istruzione.it www.mediavivaldi.it
Sede dei corsi scuola	Primaria Diego Valeri

PD - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI PADOVA

Dirigente scolastico	Imbriani Luisa
Referente	Imbriani Luisa - briosco@provincia.padova.it
Indirizzo	via Lippi, 11 - 35134 - PADOVA
Tel/Fax	049.619116 / 049.8644736
Mail / URL	www.brioscopadova.it
Sede dei corsi	Padova

PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) VALGIMIGLI DI ALBIGNASEGO

Dirigente scolastico	Pretto Giancarlo
Referente	Selmin Gianfranco - manavalgi@tiscali.it
Indirizzo	via Tito Livio, 1 - 35020 – ALBIGNASEGO (Pd)
Tel/Fax	049.710031 / 049.710031
Mail / URL	http://scuolaworld.provincia.padova.it/
Sede dei corsi	Via Tito Livio, 1 - Albignasego

PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) PARINI DI CAMPOSAMPIERO

Dirigente scolastico	Callegari Francesco
Referente	Villatora Livio - pdmm03100a@istruzione.it
Indirizzo	via Filippetto, 12 - 35012 – CAMPOSAMPIERO (Pd)
Tel/Fax	049.5790230 / 049.5791969
Mail / URL	pdmm03100a@istruzione.it scuolaworld.provincia.padova.it/parini/default.htm
Sede dei corsi	S.M.S. Camposampiero e Carceri Padova

PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) PIEROBON DI CITTADELLA

Dirigente scolastico	Zanon Marina
Referente	-
Indirizzo	Borgo Treviso, 7 - 35013 – CITTADELLA (Pd)
Tel/Fax	049.5970702 / 049.5970414
Mail / URL	scuolaworld.provincia.padova.it/pierobon/
Sede dei corsi	

PD - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) DAVILA DI PIOVE DI SACCO

Dirigente scolastico Sarto Giuliano
Referente Sarto Giuliano - pdmm14800l@istruzione.it
Indirizzo via San Francesco, 2 - 35028 - PIOVE DI SACCO (Pd)
Tel/Fax 049.9701167 / 049.5840085
Mail / URL pdmm14800l@istruzione.it
http://scuolaworld.provincia.padova.it/davila
Sede dei corsi Davila via S.Francesco 2 Piove di Sacco

RO - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI CASTELMASSA

Dirigente scolastico Garbellini Fabio
Referente Cuccolo Francesca
Indirizzo via Matteotti, 30 - 45035 – CASTELMASSA (Ro)
Tel/Fax 0425.81165 / 0425.840872
Mail / URL
Sede dei corsi

RO - LICEO CLASSICO (ST.) C.BOCCHI DI ADRIA

Dirigente scolastico Lodo Antonio
Referente Rigoni Paolo - rigonipune@libero.it
Indirizzo via Dante Alighieri, 4 - 45011 – ADRIA (Ro)
Tel/Fax 0426.21107 / 0426.21107
Mail / URL www.liceobocchiadria.it
Sede dei corsi Liceo Classico

TV - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) DI CONEGLIANO

Dirigente scolastico Salvador Rita
Referente Aggio Marco
Indirizzo via Toniolo 12 - 31015 – CONEGLIANO (Tv)
Tel/Fax 0438.61661-63722 / 438.651365
Mail / URL ctp1conegliano@virgilio.it
www.primocircoloconegliano.it
Sede dei corsi San Marco - viale Spellanzon, 15

TV - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) 2 CIRCOLO DI MOGLIANO VENETO

Dirigente scolastico Bellemo Nerio
Referente Criveller Paolo
Indirizzo via Favretti, 14 - 31021 - MOGLIANO VENETO (Tv)
Tel/Fax 041.5902530 / 041.453951
Mail / URL ctpmogliano2@virgilio.it
www.secondocircolomogliano.it
Sede dei corsi Mogliano V.to

TV - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) LOC. CAONADA DI MONTEBELLUNA

Dirigente scolastico	De Bortoli Mario
Referente	De Bortoli Mario - tvee032009@istruzione.it
Indirizzo	via Crociera, 1 - 31044 – MONTEBELLUNA (Tv)
Tel/Fax	042.324055 / 042.323809
Mail / URL	tvee032009@istruzione.it www.mb2.treviso.it
Sede dei corsi	varie sedi

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI CASTELFRANCO VENETO

Dirigente scolastico	Domenico Trovato
Referente	-
Indirizzo	viale Brigata Cesare Battisti, 6 -31033 - CASTELFRANCO VENETO
Tel/Fax	0423.494312 / 0423.744447
Mail / URL	www.istcomprarto.it
Sede dei corsi	

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI ASOLO

Dirigente scolastico	Colosio Orazio
Referente	Colosio Orazio - dirigente@icasolo.it
Indirizzo	via Forestuzzo, 65 - 31011 – ASOLO (Tv)
Tel/Fax	0423.952700 / 0423.952102
Mail / URL	ctp.ufficio@icasolo.it www.icasolo.it
Sede dei corsi	Asolo e altre sedi nel territorio

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DA PONTE DI VITTORIO VENETO

Dirigente scolastico	Bosu Maristella
Referente	Bosu Maristella - dirigente@daponte.tv.it
Indirizzo	via dello Stadio, 5 - 31029 - VITTORIO VENETO (Tv)
Tel/Fax	0438.57587 / 0438.53278
Mail / URL	ctpvittorio@daponte.tv.it www.daponte.tv.it
Sede dei corsi	Vittorio Veneto Follina Pieve di Soligo

TV - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DI SAN POLO DI PIAVE

Dirigente scolastico	Da Re Liviana
Referente	Susana Alessandra
Indirizzo	via Roma, 38 - 31020 - SAN POLO DI PIAVE (Tv)
Tel/Fax	0422.855062 / 0422.856700
Mail / URL	sngbo@tin.it
Sede dei corsi	15 sedi dislocate nel distretto

TV - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) COLETTI DI TREVISO

Dirigente scolastico Afro groppo
Referente Trevisin Renzo
Indirizzo via Abruzzo n° 1 - 31100 - TREVISO
Tel/Fax 0422.230913 / 0422.436476
Mail / URL info@ctptreviso2.it www.scuolamediacoletti.it
Sede dei corsi

TV - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) L. STEFANINI DI TREVISO

Dirigente scolastico Meo Giorgio
Referente Zanetti Lino
Indirizzo viale 3ª Armata, 35 - 31100 - TREVISO
Tel/Fax 0422.582385 / 0422.546395
Mail / URL ctpv1@ctptreviso1.191.it www.scuolastefanini.it
Sede dei corsi sede staccata

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) P.R. GIULIANI DI DOLO

Dirigente scolastico Zannier Luigino
Referente Zannier Luigino - vemm05600r@istruzione.it
Indirizzo v. IV Novembre, 2 - 30031 – DOLO (Ve)
Tel/Fax 041.410114 / 041.5134238
Mail / URL vemm05600r@istruzione.it www.scuolagiuliani.it
Sede dei corsi Dolo

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) VE-MESTRE DI VENEZIA

Dirigente scolastico Mazzone gabriella
Referente Stoppani Gabriele - lotti-lele@libero.it
Indirizzo v. Cappuccina , 68/d - 30172 - VENEZIA
Tel/Fax 041.981696 / 041.959939
Mail / URL ctp@mediagiulio cesare.vecos.it
Sede dei corsi G. Cesare Mestre

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) F. MOROSINI DI VENEZIA

Dirigente scolastico Alberto Solesin
Referente -
Indirizzo s. Croce, 1882 - 30125 - VENEZIA
Tel/Fax 041.5241118 / 041.716600
Mail / URL
Sede dei corsi



VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) L. EINAUDI DI VENEZIA

Dirigente scolastico Filippo Viola
Referente Capucci Patrizia
Indirizzo v. B. Canal, 20 - 30175 - VENEZIA
Tel/Fax 041.920852 / 041.921852
Mail / URL sms-einaudi@libero.it
Sede dei corsi S.M.S.

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) G. VICO DI SPINEA

Dirigente scolastico Bizi Daniela
Referente Barizza Lavinia - vemm097003@istruzione.it
Indirizzo viale Sanremo - 30038 – SPINEA (Ve)
Tel/Fax 041.990442 / 041.999903
Mail / URL vemm097003@istruzione.it www.provincia.venezia.it/vico
Sede dei corsi Spinea, via XX Settembre

VE - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) PASCOLI-GALILEI DI CHIOGGIA

Dirigente scolastico Valentini Valentino
Referente Valentini Valentino
Indirizzo viale Bacchiglione, 2 - 30019 – CHIOGGIA (Ve)
Tel/Fax 041 5543230 / 041 5543208
Mail / URL
Sede dei corsi Sms Pascoli-Galilei-Sottomarina

VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) A. FOGAZZARO DI NOVENTA VICENTINA

Dirigente scolastico Saggioro Luca
Referente Saggioro Luca
Indirizzo via G.Marconi, 3 - 36025 - NOVENTA VICENTINA (Vi)
Tel/Fax 0444.787117 / 0444.789322
Mail / URL www.fogazzaro.altavista.org
Sede dei corsi Ist. Comp. Stat. di Noventa Vic.na

VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 4 DI VICENZA

Dirigente scolastico Vicari Anna Emanuela
Referente Bittante Claudio
Indirizzo via Palemone, 20 - 36100 - VICENZA
Tel/Fax 0444/500094 / 0444/504659
Mail / URL ctpviest@serenacom.net www.ic4barolini.it
Sede dei corsi IC 4; casa circondariale; sedi esterne

VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) IL TESSITORE DI SCHIO

Dirigente scolastico	Cristiani Camillo
Referente	Massignani Laura
Indirizzo	via Dei Boldù, 32 - 36015 - SCHIO
Tel/Fax	0445.520603 / 0445.505792
Mail / URL	edaschio@yahoo.it www.iltessitore.it
Sede dei corsi	Via dei Boldù, 32

VI - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 9 DI VICENZA

Dirigente scolastico	Norbiato Alcide
Referente	Cacciavillani Federica
Indirizzo	via Bellini, 106 - 36100 - VICENZA
Tel/Fax	0444/562487 / 0444/961905
Mail / URL	eda@ic9scuolavicenza.it
Sede dei corsi	Via Bellini

VI - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) GIUSTO BELLAVITIS DI BASSANO DEL GRAPPA

Dirigente scolastico	Guiotto Laura
Referente	Mureddu Santina -
Indirizzo	via Colombare 4 - 36061 - BASSANO DEL GRAPPA(Vi)
Tel/Fax	0424.503078 / 0424.504044
Mail / URL	mascane@tin.it http://xoomer.alice.it/mascanev
Sede dei corsi	Via Leoncavallo

VI - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) ANTONIO GIURIOLO DI ARZIGNANO

Dirigente scolastico	Albiero Donata
Referente	Antonelli Alessandro
Indirizzo	via 4 Martiri, 71 - 36071 - ARZIGNANO
Tel/Fax	0444.670400 / 0444.671495
Mail / URL	ctparzignano@inwind.it www.mediarzignano.it
Sede dei corsi	Arzignano

VR - CIRCOLO DIDATTICO (ST.) 1 CIRCOLO MILANI DI SAN BONIFACIO

Dirigente scolastico	Sartori Silvana
Referente	Santi Annalisa - santiannalisa@libero.it
Indirizzo	via fiume, 61/c - 37047 - SAN BONIFACIO (Vr)
Tel/Fax	045.7611660 / 045.6130675
Mail / URL	dir.1.circolo@mbservice.it www.mbservice.it/dir.1.circolo
Sede dei corsi	varie

35

CTP

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) L. DA VINCI DI BUSSOLENGO

Dirigente scolastico Centra Antonino
Referente Zocca Antonio - vrmm007007@istruzione.it
Indirizzo via Carlo Alberto dalla Chiesa, 13 - 37012 – BUSSOLENGO (Vr)
Tel/Fax 045.6702909 / 045.6701185
Mail / URL ctp@icbussolengo.it www.icbussolengo.it
Sede dei corsi Bussolengo, Peri, Domegliara, Negrar

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) DON A. MORETTO DI MALCESINE

Dirigente scolastico Gabos Gigliola
Referente Luchesa Annalisa - icmalc.segreteria@tiscali.it
Indirizzo via Campogrande, 1 - 37018 – MALCESINE (Vr)
Tel/Fax 045.7400157 / 045.6570669
Mail / URL icmalc.segreteria@tiscali.it www.icsmalcesine.it
Sede dei corsi Malcesine, Peschiera d/G, Garda

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) CAVALCHINI-MORO DI VILLAFRANCA DI VERONA

Dirigente scolastico Beghini Valerio
Referente Galiotto Grazia
Indirizzo corso Vittorio Emanuele, 113
37069 VILLAFRANCA DI VERONA(Vr)
Tel/Fax 045.7900158 / 045.6309094
Mail / URL ctp@cavalchini.it
Sede dei corsi Comuni facenti parte del distretto n. 40:
Castel d'Azzano, Mozzecane, Nogarole Rocca,
Povegliano, Sommacampagna, Valeggio, Vigasio, Villafranca

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 11 B.GO ROMA OVEST DI VERONA

Dirigente scolastico Bernardi Lucia
Referente Maccani Silvano - vric88200x@istruzione.it
Indirizzo via Udine, 2 - 37135 - VERONA
Tel/Fax 045.501349 / 045.582044
Mail / URL vric88200x@istruzione.it comprensivoVR11.it
Sede dei corsi L. Ariosto, M. Mazza

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 18 VERONETTA E PORTO DI VERONA

Dirigente scolastico Passante Spaccapietra Ernesto
Referente Cagali Renato - vric88900p@istruzione.it
Indirizzo via Trezza, 13 - 37129 - VERONA
Tel/Fax 045.8002922 / 045.8008787
Mail / URL vric88900p@istruzione.it
Sede dei corsi 4

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 15 B.GO VENEZIA DI VERONA

Dirigente scolastico Marconcini Luciana
Referente Ferrante Patrizia - patriziaferrante@tiscalinet.it
Indirizzo via Betteloni, 21 - 37131 - VERONA
Tel/Fax 045.525551 / 045.8402225
Mail / URL ctp.carducci.vr@gmail.com
Sede dei corsi I.C. 15 - casa circondariale - sedi est

VR - ISTITUTO COMPRENSIVO (ST.) 03 S.BERNARDINO B.GO TRENTO DI VERONA

Dirigente scolastico Bottaro Michele
Referente Paglialonga Maria - maria.paglialonga@libero.it
Indirizzo via C.Camozzini, 5 - 37126 - VERONA
Tel/Fax 045.8349055 / 045.8344488
Mail / URL vric89200e@istruzione.it
Sede dei corsi S.S.1°grado

VR - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) FRATTINI - BARBIERI - CAVALCASELLE DI LEGNAGO

Dirigente scolastico Bernardinello Gabriele
Referente Sartori Monica Nadia - monica.sartori1@istruzione.it
Indirizzo via XX Settembre, 39 - 37045 – LEGNAGO (Vr)
Tel/Fax 0442.20609 / 0442.601617
Mail / URL vrmm029004@istruzione.it www.scuolamedialegnago.it
Sede dei corsi SM Legnago, Nogara, Cologna V.ta

VR - SCUOLA SECONDARIA DI I (ST.) G. MARCONI DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Dirigente scolastico Granuzzo Rosalba
Referente Facchetti Luisanna - luisanna.facchetti@libero.it
Indirizzo via U. Foscolo, 13 - 37057 - SAN GIOVANNI LUPATOTO (Vr)
Tel/Fax 045.546418 / 045.9251311
Mail / URL vrmm04800d@istruzione.it www.mediamarconi.it
Sede dei corsi Zevio, Bovolone, San Giovanni Lupatoto

37**CTP**

PROMOSSE IN CLASSE

Test per la verifica della comprensione
e conoscenza della lingua italiana nei
percorsi informativi e formativi aziendali

Art. 36 comma 4 ed art. 37 comma 13

D. lgs. N. 81 del 9 aprile 2008